



Anno 2017 – II sessione Albo A

Prima prova scritta

Tema n. 1 - Fattori affettivi e fattori cognitivi nel cambiamento psicologico, scegliendo un particolare ambito disciplinare (sperimentale, clinico, neuropsicologico, sociale, lavoro, sviluppo, scolastico)

Tema n. 2 - In relazione al tema della personalità, il/la candidato/a esponga i lineamenti generali delle principali teorie di riferimento, approfondendo un modello teorico specifico.

Tema n. 3 - Il/la candidato/a ponga a confronto i modelli teorici dell'intelligenza esaminando i relativi costrutti teorici, i metodi di indagine e i risolti applicativi

Seconda prova scritta

Prova 1 - Neuropsicologia

Un paziente ha un deficit di linguaggio caratterizzato dalla presenza di anomalie frequenti per stimoli a bassa frequenza d'uso e circoscritte solo ai nomi. Il/La candidato/a ipotizzi sulla base delle caratteristiche descritte il possibile danno funzionale e pianifichi motivandolo un programma riabilitativo.

Prova 2 - Organizzazione e Servizi

Il/la candidato/a elabori un progetto di intervento nell'ambito dell'orientamento lavorativo, professionale o universitario rivolto a studenti del quinto anno superiore

Prova 3 - Cognitiva Applicata

Il candidato/a delinea un progetto d'intervento rivolto a pazienti e familiari che accedono ad un centro di salute mentale, indirizzato alla prevenzione delle ricadute psicotiche, indicando gli obiettivi, le metodologie e le fasi di attuazione del progetto.

Prova 4 - Scolastica e Comunità

Il candidato/a delinea un progetto rivolto agli alunni delle scuole medie superiori per affrontare comportamenti e atteggiamenti non idonei al benessere psicologico e sociale della comunità giovanile in riferimento alla tematica dell'identità di genere, della sessualità responsabile e degli atti persecutori e violenti sulle donne.

Prova 5 - Clinica

Il/La candidato/a inquadri le caratteristiche del disturbo del comportamento alimentare e ne illustri un progetto di prevenzione, specificando i principi teorici di riferimento, il target, gli obiettivi e le eventuali criticità.

Terza prova scritta

Prova 1 - Neuropsicologia

Il Sig. Mario di 63 anni giunge all'osservazione dello psicologo per la comparsa da almeno 1 anno di allucinazioni vivide, a tratti disorientamento spaziale anche al domicilio, momenti in cui ai familiari



appare particolarmente confuso che si alternano ad altri di discreta lucidità e due cadute occorse di recente. Ha eseguito una visita neurologica dalla quale è emersa la presenza di una lieve disartria, atteggiamento di flessione del tronco, tendenza al trascinarsi dei piedi, atassia nella deambulazione. Il/La candidato/a sulla base delle informazioni riportate, formuli ipotesi diagnostiche descrivendo e motivando la scelta degli strumenti da utilizzare.

Prova 2 - Organizzazione e Servizi

In una struttura per anziani non autosufficienti si riscontra un forte malessere negli operatori, con una crescente incidenza di assenteismo, conflittualità interna e disturbi di varia natura (irritabilità, insonnia, affaticamento). La direzione ritiene di dover intervenire ipotizzando uno stato di stress correlato al lavoro. Si chiede di specificare le azioni da intraprendere per verificare quanto ipotizzato dalla direzione e per migliorare la situazione.

Prova 3 - Cognitiva Applicata

Una ragazza di 18 anni si presenta al primo colloquio parlando delle sue attuali difficoltà, emerse nelle ultime settimane, a mantenere la concentrazione durante lo studio. Ha difficoltà di memorizzazione specialmente nelle materie letterarie, fa fatica a ricordarsi date e nomi. Il candidato illustri le sue scelte di valutazione psicologica e ipotizzi un intervento psicologico.

Prova 4 - Scolastica e Comunità

Le maestre di una scuola materna segnalano al Servizio di Neuropsichiatria infantile competente una situazione che da qualche mese sta diventando problematica per la gestione di un gruppo di bambini dell'ultimo anno nel quale sono inserite una coppia di gemelline che presentano comportamenti talvolta aggressivi e oppositivi, verso gli altri bambini e anche verso le maestre e altri momenti di disinteresse e pianti che non riescono a verbalizzare quando le si chiede di motivare il perché. Il candidato ipotizzi come lo Psicologo che si prende in carico questa segnalazione possa agire professionalmente.

Prova 5 - Clinica

Il Sig. Aldo, operaio specializzato di 51 anni, viene inviato dal medico curante ad una visita specialistica presso il centro di salute mentale dopo un lungo periodo di cassa integrazione, ed il successivo licenziamento. Sposato con Anna e padre di due figli di 11 e 13 anni. Da quando ha perso il lavoro, l'uomo dorme fino alle 12, spesso beve a volte quando torna a casa ubriaco, diventa irascibile e litiga con la moglie anche davanti ai figli. Il Sig. Aldo è disperato anche quando è sobrio. Il/La candidato/a individui gli eventuali approfondimenti diagnostici necessari e provi a delineare le linee generali d'intervento.